

# PIANO PER L'INCLUSIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO PASQUALE TOLA

A.S. 2024/25

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P. TOLA"-SASSARI  
Prot. 0014987 del 01/07/2025  
IV (Uscita)



# **PIANO PER L'INCLUSIONE**

## **Anno scolastico 2024-2025**

### **IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19**

---

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2024/2025 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2025/2026, con cui si aprirà il nuovo triennio del PTOF..

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative"

- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL
- CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022
- Decreto ministeriale n.153 del 1° agosto 2023 con le disposizioni correttive al DI 29 dicembre 2020 n.182, recante: adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola, famiglia, enti e territori, promuovendo qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale (includere e non escludere anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica);
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative, più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari; TIC; etc);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti, aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

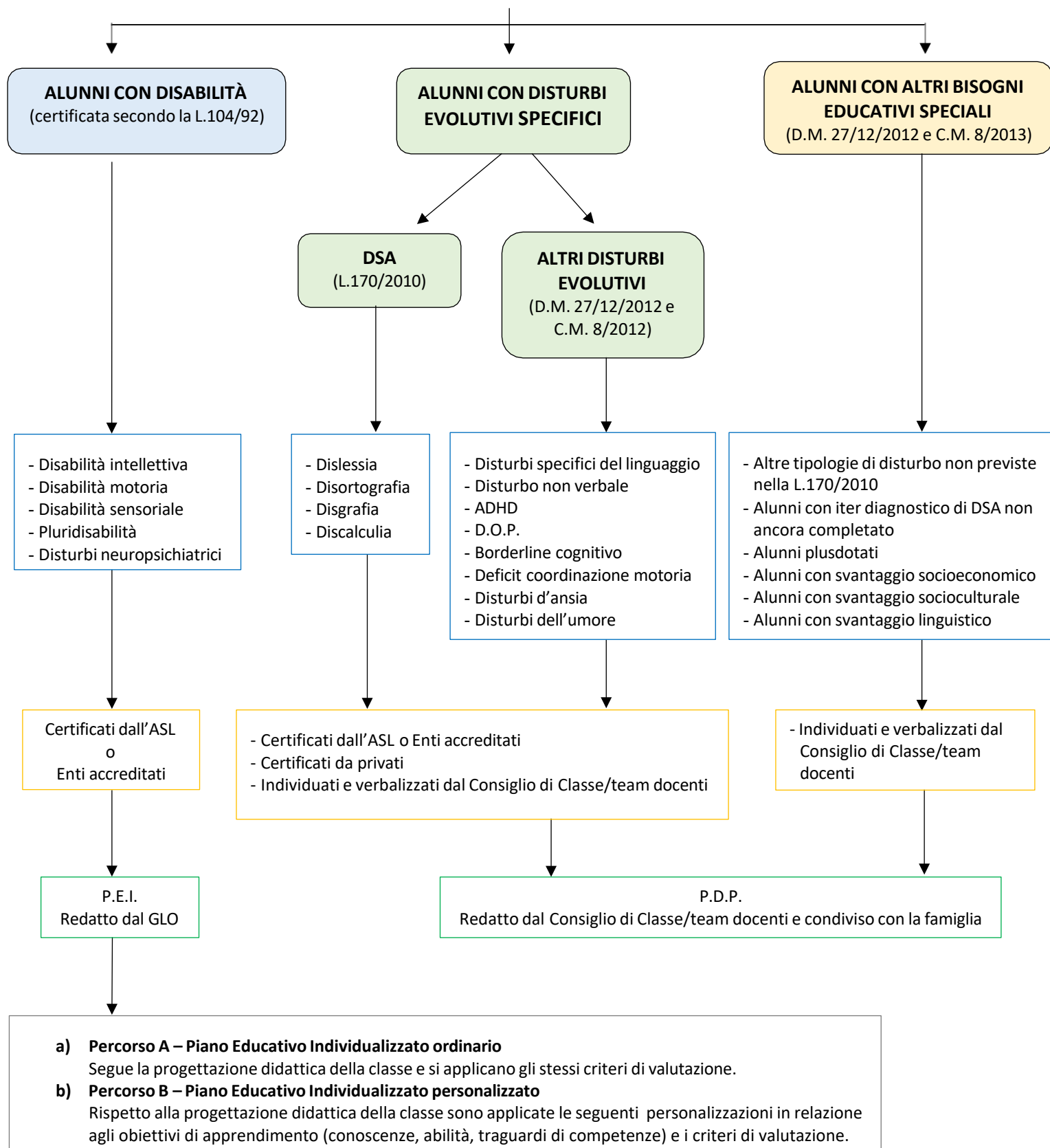
## **MODALITA' DI INTERVENTO:**

- *individualizzazione*
- *personalizzazione dei saperi messi a punto dalla scuola*

### **I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti vengono promossi:**

- curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità);
- adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili;
- riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci;
- utilizzando una vasta e variabile gamma di approcci con attività individuali e di gruppo;
- curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti;
- attivando momenti di recupero individuale;
- esplicitando agli alunni lo scopo dell'attività proposta e dei risultati attesi;
- rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni;
- permettendo la scelta di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, all'uso dei mediatori, ...);
- permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi;
- suddividendo il percorso di insegnamento in sequenze;
- promuovendo l'apprendimento per scoperta
- utilizzando la mediazione tra pari
- valorizzando in classe le potenzialità dell'alunno
- creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time, brainstorming, cooperative learning, ...);
- condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi;
- promuovendo strategie autovalutative e di valutazione tra pari;
- favorendo la riflessione metacognitiva;
- predisponendo attività di problem solving;
- predisponendo verifiche personalizzate;
- adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni;
- utilizzando l'aiuto didattico, la facilitazione e la semplificazione in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili;
- utilizzando diverse modalità di differenziazione e individualizzazione.

## Bisogni Educativi Speciali



## RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO BES				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	10	107	138	255

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)					
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
<b>Psicofisici</b>	10	56	39	105	41,1
<b>Vista</b>			1	1	0,39
<b>Udito</b>					
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	10	56	40	106	41,56

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)				
	Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	20	56	76	29,80

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)					
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>	/	20	32	42	16,47
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>	/	14	12	35	13,72
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>		34	44	77	30,19

**STRUMENTI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEI BES**

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Scheda di osservazione basata sul modello ICF</b>		X
<b>Altre schede di osservazione</b>	Personalì	
<b>Altro (osservazione durante le attività didattiche con diverse modalità)</b>	Personalì	

<b>TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE</b>	7	11	18
<b>ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO</b>	/	/	
<b>ALTRO: PLUSDOTAZIONE COGNITIVA</b>		2	2

## RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	77
... di cui specializzati	31
Docenti per le attività di sostegno Infanzia	7
Docenti per le attività di sostegno primaria	39
Docenti per le attività di sostegno secondaria di 1° grado	31
Docenti di sostegno specializzati infanzia	2
Docenti di sostegno specializzati primaria	14
Docenti di sostegno specializzati scuola secondaria di 1° grado	15
Docenti curricolari infanzia	22
Docenti curricolari primaria	57
Docenti curricolari secondaria di 1° grado	67
Docenti curricolari infanzia anche specializzati nel sostegno	1
Docenti curricolari primaria anche specializzati nel sostegno	9
Docenti curricolari scuola secondaria di I grado anche specializzati nel sostegno	3
Operatori Socio Sanitari (Ente locale Progetto A)	8
Educatori (Ente locale Progetto A)	12
Assistente di base scolastico	/
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3 + commissione
Operatori sportello ascolto/psicologi	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	/

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza:

- La Funzione Strumentale attraverso gli incontri di Dipartimento ha creato momenti di riflessione, confronto e condivisione circa le varie strategie, metodologie di inclusione sperimentate dai docenti;
- Metodologie didattiche inclusive;
- Pratiche condivise tra le varie risorse professionali;

Criticità:

- Organico non sufficiente fin dall'inizio sia a causa del ritardo delle nomine dei docenti, sia a causa di alcune certificazioni sopraggiunte in corso d'anno scolastico;
- Esiguo numero di docenti specializzati sul sostegno nei vari gradi scolastici;

Ipotesi di miglioramento:

- Coordinare e migliorare i rapporti con le ASL (maggiore partecipazione ai GLO)
- Formazione e aggiornamento degli insegnanti di sostegno;
- Formazione e aggiornamento degli insegnanti per i BES;
- Condivisione strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione;
- Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni
- Inserire la convocazione del GLO nel primo CDC e nell'ultimo CDC dell'anno scolastico (nuovo CCNL art.44 c.3 lettera b)
- Partecipazione al primo GLO del docente di sostegno del precedente ordine di scuola in funzione di continuità didattica.

**FIGURE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S 2024/2025  
IN RELAZIONE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI NELLA SCUOLA**

SEZIONE INFANZIA	N° ALUNNI DISABILI	N° ORE/SETT. DI SOSTEGNO	N° ORE/SETT. DI ASSISTENZA	SUPPORTO COLL. SCOLASTICO
Quartiere Rizzeddu, Plesso Via Madrid	3	63	35	
Quartiere Rizzeddu, Plesso Via Washington	3	50	12,5	
Plesso Via Catalocchino	4	87	30	
TOTALE	10	200	77,5	

SCUOLA PRIMARIA	N° ALUNNI DISABILI	N° ORE/SETT. DI SOSTEGNO	N° ORE/SETT. DI ASSISTENZA	SUPPORTO COLL. SCOLASTICO
Via Washington	18	324	81	
Via Rockfeller (Montessori)	12	252	125	
Via Civitavecchia	6	96	24	
Via Duca degli Abruzzi	20	384	90,5	
TOTALE	55	996	320,5	

**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

PLESSO	N° ALUNNI DISABILI	N° ORE/SETT. DI SOSTEGNO	N° ORE/SETT. DI ASSISTENZA E.L.	SUPPORTO COLL. SCOLASTICO
VIA MONTE GRAPPA	38	531	138	/

### GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale per l'inclusione
- Referente Sostegno di alunni con disabilità
- Rappresentanti dei genitori
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti della ASL

Il **GLI** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

**Note:** Assenza all'interno dell'Istituto di specialisti della ASL nella composizione del GLI, assenza dei rappresentanti dei genitori, assenza di personale ATA e altre figure da individuare in base alle necessità rilevate.

### ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

#### (DENOMINAZIONE, COMPOSIZIONE, FUNZIONE)

**Dirigente Scolastico:** è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.

**Funzione strumentale per l'Inclusione:** collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, ricerca materiali didattici utili individua adeguate strategie educative, coordinamento per la compilazione dei PEI/PDP, si occupa di proposte formative legate all'inclusione.

**Coordinatori dei dipartimenti inclusione:** coordinano le attività di dipartimento nei diversi gradi.

**Referente bullismo/cyberbullismo:** coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

<b>Collegio docenti:</b> ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.
<b>Consiglio di classe/Team docenti:</b> si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI).
<b>GLO:</b> è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.
<b>Famiglie:</b> Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.
<b>Il servizio sociale:</b> partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.

<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Legenda: 0=per niente; 1=poco; 2=abbastanza; 3=molto</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>SCUOLA    INFANZIA</b>					
<b>1.SPAZIO</b>	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			<b>X</b>	
	Aule polifunzionali		<b>x</b>		
	Laboratori con postazioni PC	<b>X</b>			
	Altro: biblioteca, angoli morbidi		<b>X</b>		
<b>2.STRUMENTI</b>	Hardware tecnologici dedicati	<b>X</b>			
	Software dedicati		<b>X</b>		
	Lavagne LIM	<b>X</b>			

Legenda: 0=per niente; 1=poco; 2=abbastanza; 3=molto		0	1	2	3
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>					
<b>1.SPAZIO</b>	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali	X			
	Laboratori con postazioni PC			X	
	Altro: biblioteca, angoli morbidi, aula musica			X	
<b>2.STRUMENTI</b>	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati	x			
	Lavagne LIM			X	

Legenda: 0=per niente; 1=poco; 2=abbastanza; 3=molto		0	1	2	3
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>					
<b>1.SPAZIO</b>	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola	x			
	Aule polifunzionali				X
	Laboratori con postazioni PC				X
	Altro: biblioteca, aule attrezzate per l'inclusione				X
<b>2.STRUMENTI</b>	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati		X		
	Lavagne LIM				X

## COLLABORAZIONI

### Con Servizi comunali:

Con gli Enti Locali la collaborazione è di tipo organizzativo, in particolare l'istituto ha collaborato con i Comuni per progettare interventi adeguati in materia di trasporto scolastico, servizio mensa, assistenza educativa.

### Con Scuola Polo per l'Inclusione e CTS:

L'Istituto partecipa agli incontri formativi organizzati dalla Scuola Polo per l'Inclusione. Consulenza e individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, gestione degli ausili e comodato d'uso, sviluppo, diffusione e miglior utilizzo di ausili e sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità.

**Con Enti esterni [Azienda ASL, Enti locali, Associazioni, ...]:**

L'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI.

Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le associazioni sul territorio.

<b>Coinvolgimento famiglie</b> (Mettere una crocetta)	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria I grado</b>
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva			
Coinvolgimento in progetti di inclusione			
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			
Altro (specificare)			

**NOTE: da realizzare per il prossimo anno scolastico (A.S. 2025/26).****VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ ANNO 2024-2025**

<b>1. Strumenti utilizzati</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>1. Index per l'inclusione</b>		X
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)		
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)		
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)		
• in rete con altre scuole		
<b>2. Quadis</b>		X
• utilizzato da almeno un anno		
• in fase di approccio		
• in rete con altre scuole		

<b>3. Altro</b>		<b>X</b>
• valutazione interna (specificare)		
• valutazione esterna (specificare)		
• in rete con altre scuole		
<b>ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)</b>		
Si rimanda al prossimo anno scolastico (A.S. 2025/26) con un progetto di analisi di valutazione e realizzazione dell'inclusività.		

<b>2. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b>				
<b>Legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		<b>x</b>		
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>x</b>		
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		<b>x</b>		
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		<b>x</b>		
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		<b>x</b>		
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>x</b>	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti		<b>x</b>		
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>x</b>		
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (NO il successivo inserimento lavorativo)		<b>x</b>		
10. Altro:				

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria e periodica per la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Continuità

### Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- Apprendimento differenziato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Tutoring e peer tutoring
- Learning by doing
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning
- Tecniche di rinforzo/riduzione del rinforzo (prompting e fading)
- Concatenamento (Chaining)
- Modellaggio (Shaping)

## OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2024-2025

### ASPETTI ORGANIZZATIVI GESTIONALI

INFANZIA E PRIMARIA	SI	NO	IN PARTE
Utilizzo della compresenza per le attività di inclusione			X
Utilizzo del potenziamento per progetti di inclusione	X		
Distribuzione funzionale, nell'arco della settimana, delle ore di sostegno e assistenza	X		
Incontri periodici dei vari gruppi di lavoro	X		
Gruppo di lavoro inclusione-confronto sulle buone prassi didattiche ed educative			X
Docenti funzioni strumentali per l'area disabilità, DSA.	X		

Potenziare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola	X		
--	---	--	--

SECONDARIA DI I° GRADO	SI	NO	IN PARTE
Utilizzo della compresenza per le attività di inclusione			X
Utilizzo del potenziamento per progetti di inclusione		X	
Distribuzione funzionale, nell'arco della settimana, delle ore di sostegno e assistenza	X		
Incontri periodici dei vari gruppi di lavoro	X		
Gruppo di lavoro inclusione-confronto sulle buone prassi didattiche ed educative			X
Docenti funzioni strumentali per l'area disabilità, DSA.	X		
Potenziare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola	X		

### MODALITA' DI LAVORO DIDATTICO

INFANZIA E PRIMARIA	SI	IN PARTE	NO
Lavoro di gruppo	X		
Lezione interattive	X		
Laboratorio didattico	X		
Cooperative learning	X		
Utilizzo delle tecnologie multimediali	X		
Utilizzo del tutoring	X		
Attività corporea	X		
Intervento di esperti	X		

SECONDARIA DI I° GRADO	SI	IN PARTE	NO
Lavoro di gruppo	X		
Lezione interattive	X		
Laboratorio didattico	X		

Cooperative learning	X		
Utilizzo delle tecnologie multimediali	X		
Utilizzo del tutoring	X		
Attività corporea	X		
Intervento di esperti	X		

## UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI ESISTENTI

### COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO	Attraverso	Sì / No
Insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia- secondaria di 1° grado	Partecipazione al G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro: in parte	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Partecipazione a progetti di inclusione	NO
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (A.S.L.) e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) / Centri Territoriali per l'Integrazione (C.T.I.)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

### **PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE:**

- DISCRIMINAZIONI, MODELLI DI GENERE E BULLISMO: PERCORSI FORMATIVI PER UNA EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE UNICITÀ
- CORSO DI FORMAZIONE DIDATTICA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA
- SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR, SPORT E SALUTE
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO RELATIVO ALL'USO DI FARMACI SALVAVITA
- CORSO AUTOFORMAZIONE DOCENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

### **OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIONE PROPOSTI PER L'A.S.2025-2026**

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusione e contemporaneamente quella della classe. Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.</li> <li><input type="checkbox"/> Maggiori incontri scuola – ASL</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sono opportuni corsi che diano agli insegnanti vari punti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Usufruire di corsi di aggiornamento</li> <li><input type="checkbox"/> Strutturare progetti di formazione sufficientemente incentivati</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali</li> <li><input type="checkbox"/> Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale</li> <li><input type="checkbox"/> Strategie condivise e redatte sia nel PEI che nel PDP</li> <li><input type="checkbox"/> Stesura del Piano Studi Personalizzato per alunni stranieri con difficoltà socio linguistiche.</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lavorare per piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei), per progetti</li> <li><input type="checkbox"/> Finalità inclusione, recupero difficoltà, valorizzazione eccellenze</li> </ul>

<input type="checkbox"/> Maggiore raccordo attraverso incontri programmati <input type="checkbox"/> Maggiore raccordo tra figure strumentali.
<b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione e condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Coinvolgimento delle famiglie nell'utilizzo delle strutture presenti nella comunità di cui gli alunni usufruiscono</li> <li><input type="checkbox"/> Strutturare percorsi formativi con enti territoriali</li> <li><input type="checkbox"/> Sistematizzare le comunicazioni con le famiglie in vista anche delle diversità socio linguistiche</li> <li><input type="checkbox"/> Incontri periodici dei docenti con le famiglie, con i terapeuti, con gli operatori socio-sanitari</li> <li><input type="checkbox"/> Disponibilità oraria settimanale per incontro scuola-famiglia</li> <li><input type="checkbox"/> Sportello di ascolto</li> <li><input type="checkbox"/> Patto di Corresponsabilità</li> <li><input type="checkbox"/> Incontri specifici di condivisione: PTOF e Patto di corresponsabilità.</li> </ul>
<b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Confermare i punti già presenti del curriculum inerenti l'inclusione</li> <li><input type="checkbox"/> Ampliare il curriculum con esperienze legate al territorio</li> </ul>
<b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuazione dei docenti con formazione e competenze specifiche nelle aree disabilità, disturbo e svantaggio</li> <li><input type="checkbox"/> Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari</li> <li><input type="checkbox"/> Attivare modalità di apprendimento inclusive che valorizzi le potenzialità di ciascuno</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare gli spazi, le strutture, i materiali per una efficace inclusione degli alunni.</li> </ul>
<b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Acquisire materiale didattico accedendo ad internet quando gratuito</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire materiale specifico per l'inclusione.</li> </ul>
<b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini dell'istituto Comprensivo</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate</li> <li><input type="checkbox"/> Individuazione figura strumentale della Continuità</li> <li><input type="checkbox"/> Revisione del Curriculum d' Istituto (infanzia-primaria-secondaria di I grado);</li> <li><input type="checkbox"/> Potenziamento percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola (progetto accoglienza-continuità).</li> </ul>

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 18/06/2025**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 01.07.2025**